

Politica ambientale

L'obiettivo principale che CP Studio Engineering si prefigge in termini di politica ambientale è quello di garantire il rispetto e la totale applicazione delle leggi, dei regolamenti e delle prescrizioni in materia ambientale. A tale scopo la società ha definito il presente documento di politica ambientale, che rappresenta non solo un proprio impegno ma anche una guida per tutte le persone che lavorano per lo studio di progettazione o per conto di esso.

1. Dichiarazione d'intenti e impegno della Direzione

- Rispetto delle normative: Impegno a rispettare tutte le leggi ambientali nazionali, regionali e locali applicabili al settore.
- Miglioramento continuo: Volontà di monitorare e migliorare costantemente le proprie prestazioni ambientali.
- Formazione e sensibilizzazione: Promozione della comprensione dell'interdipendenza tra ambiente e società, illustrando come le nostre azioni influenzano l'ecosistema, incoraggiando la conservazione della natura e delle risorse naturali, riducendo l'impatto ambientale delle nostre attività.
- Prevenzione dell'inquinamento: Azioni concrete volte a minimizzare rifiuti, emissioni e sprechi, anche attraverso acquisti mirati e responsabili.

2. Gestione diretta (Attività d'ufficio e mobilità)

- Digitalizzazione e riduzione della carta: Promozione del "paperless", utilizzo e condivisione di documenti digitali, con firma elettronica e, quando necessario, stampa solo fronte/retro.
 - KPI target: Riduzione del 50% di risme/rotoli acquistati in un anno, fino a raggiungere un target di "ufficio quasi paperless" adottando un approccio "digital first".
- Efficienza energetica: Utilizzo di energia da fonti rinnovabili, spegnimento automatico dei dispositivi e climatizzazione consapevole della sede.
- Mobilità sostenibile: Incentivo all'uso dei mezzi pubblici, car pooling, mobilità ciclabile o smart working per ridurre le emissioni legate agli spostamenti casa-lavoro e alle trasferte dai clienti.
 - KPI target: Gestire almeno il 50% delle riunioni di coordinamento non operative (es. stati di avanzamento teorici, varianti preliminari) da remoto, ottimizzando le trasferte fisiche solo per i sopralluoghi obbligatori in cantiere.
- Gestione dei rifiuti: Raccolta differenziata spinta all'interno dello studio e corretto smaltimento dei rifiuti speciali (es. RAEE, toner, apparecchiature dismesse).
 - KPI target: Differenziare almeno il 90% dei rifiuti prodotti, prestando particolare attenzione all'acquisto di prodotti con imballaggi e/o involucri riciclabili o biodegradabili.

- Green procurement (acquisti verdi): Scelta di fornitori, materiali di consumo e attrezzature informatiche a ridotto impatto ambientale o certificati.

3. Gestione indiretta (Qualità della progettazione)

- Sostenibilità nei progetti: Supportare e indirizzare i clienti verso soluzioni progettuali ad alta efficienza energetica, impiego di energie rinnovabili e bioedilizia
- Aggiornamento continuo delle competenze interne sulle ultime tecnologie e normative legate alla sostenibilità strutturale, con l'impegno di condividere questi valori con i nostri clienti, i costruttori e i partner di progetto, stimolando una filiera delle costruzioni sempre più verde.

L'introduzione di obiettivi e traguardi ambientali chiari, raggiungibili, con valutazioni periodiche oggettive è lo strumento principale individuato per avviare e mantenere un sistema adeguato che rimanga efficace e conforme nel tempo.

La Direzione è il principale promotore dell'attuazione di queste linee guida e riesamina periodicamente la politica ambientale per garantire che rimanga allineata alla crescita dello studio e all'evoluzione delle sfide ambientali.